

## BRESCIA E PROVINCIA

# Festa delle Luci: un'ipotesi di proroga ma è impraticabile

Anche ieri tanti in coda per godere delle opere di light art nella fortezza 200mila euro dai saltafila

## In Castello

Giovanna Capretti  
g.capretti@giornaledibrescia.it

■ Per tutta la giornata di ieri A2A e Loggia hanno sondato la possibilità di prorogare la festa. Ipotesi che però in serata si è confermata impraticabile. Il sindaco di Brescia Emilio Del Bono e l'amministratore delegato di A2A Renato Mazzoncini, che ieri si sono ripetutamente confrontati al telefono sul tema, non sono riusciti a superare le difficoltà.

Perché per accontentare i tanti che non sono riusciti e non riusciranno a partecipare alla Festa - per i più vari motivi, non ultimo l'affollamento che nelle ultime sere ha costretto l'organizzazione a contingentare gli ingressi - non basta la volontà politica («quella non manca» hanno ribadito sindaco e ad) ma serve risolvere anche concreti problemi organizzativi: confermare i contratti del personale di sicurezza e di guardia, riorganizzare i tempi per lo smontaggio delle opere, e soprattutto avere l'ok degli artisti, tanti sono stranieri, che hanno prestato alla città le loro installazioni.

**Ultimo giorno.** Intanto anche ieri sera il Castello è stato nuovamente preso d'assalto, come nei due giorni precedenti,

da un numero crescente di persone, desiderose di «esserci» dopo aver visto le installazioni allestite in centro (il «datamapping» sulla facciata della Loggia e la «Vittoria Trasfigurata» davanti al Capitolium) o convinte dal passaparola rimbalzato sui social. Anche i più scettici hanno ceduto all'apprezzamento pressoché unanime del percorso tra le quindici opere collocate in Castello. E l'aspetto benefico del progetto (solo i 30mila biglietti saltafila venduti garantiranno oltre 200mila euro al Banco dell'Energia che sostiene le famiglie in difficoltà sociale o economica, a cui si aggiungeranno le sponsorizzazioni) ha ormai smorzato le polemiche sull'opportunità di una simile festa in tempi di caro bollette.

## Ci lavorano sindaco e A2A, tanti i problemi logistici, non ultimo il necessario ok degli artisti

**La visita.** Insomma, anche stasera chi vorrà entrare in Castello (ingresso gratuito, apertura alle 18 fino alle 24, stop agli ingressi circa un'ora prima, o in caso di raggiungimento della capienza massima di 5mila persone) se non ha acquistato un biglietto saltafila (ormai esauriti) dovrà armarsi di pazienza. Code all'ingresso, ma pure alle fermate della navetta (da San Faustino o da piazzale Arnaldo) che farà la spola dalle 17.30 ogni 15 minuti, l'alternativa è salire a piedi.

Chi non riuscirà ad entrare potrà rifarsi a Bergamo, dove la Festa inaugurata venerdì proseguirà fino al 26. //



Folla. Sempre più visitatori in Castello per ammirare le opere



Luci e colori. Installazioni bellissime da fotografare // NEG



La più gettonata. La Terra luminosa dell'artista Luke Jerram



## Aperta Acli Europa per i quartieri nord

Inaugurata ieri mattina in via Branze 22 la nuova sede Acli Europa, ospiterà i servizi di Caf e Patronato, rivolgendosi in particolare alle comunità della zona nord della città e dei paesi limitrofi: lavoratori e lavoratrici ma anche studenti universitari, personale e utenza degli ospedali, cittadini e cittadine in difficoltà che abitano nei quartieri periferici. Acli Europa è raggiungibile con mezzi pubblici (la metro è a 50 metri di distanza) e ha parcheggi disponibili in zona. Europa è la terza sede dei servizi Acli in città, già presenti in via Corsica 165 e in via Spalto San Marco 37/bis.

## Artisti bresciani, in arrivo 14 mostre per la Capitale

### Il programma

**Omaggi a «Millenials», Gallizioli e all'Art Brut Boom di contatti social e il nuovo Annuario**

■ Fa il punto su istituzioni e persone che operano nell'ambito delle arti figurative contemporanee nel nostro territorio, fornendo una sintesi di attività e iniziative realizzate nel corso dell'anno, l'annuario della Aab, Associazione artisti bresciani, che torna e fa sintesi di oltre due anni di silenzio per la pandemia. Lo fa innanzitutto anticipando i progetti che porteranno contributo alle iniziative per Bergamo Brescia Capitale della cultura.

In particolare, sino a luglio 2023 sono già in calendario 14 mostre, la ripresa dei tanto apprezzati corsi di pittura, disegno, scultura, acquerello, e l'organizzazione di conferenze e dibattiti. Dopo la mostra «Millenials» di cinque giovani artisti bresciani e l'antologica dello scultore Giuseppe Rivadossi che hanno concluso il 2022, quest'anno, oltre a varie mostre tra cui quella di Giuseppe Gallizioli ed una sull'«art brut», Aab è

impegnata, in partenariato con una associazione bergamasca, nell'organizzare una mostra che nelle due città esporrà opere di una quarantina dei principali artisti viventi nei due territori interessati. La sezione bresciana si terrà nel salone della Cavalierizza che debutterà come sala espositiva dopo i recenti restauri.

L'annuario dà conto di 400 soci e 180 artisti; 3 mostre, 27 cataloghi, 76 iniziative culturali, presentazioni di libri, oltre 20mila presenze nella sede di vicolo delle Stelle, ben oltre un centinaio di partecipanti ai corsi d'arte, migliaia di contatti con le dirette online delle inaugurazioni, 2mila followers per Facebook e Instagram; ancora, di un numero triplicato di accessi al sito Aab recentemente rinnovato, e soprattutto continuità nella donazione di opere che arricchiscono la collezione dell'Associazione.

«Numeri ragguardevoli - hanno sottolineato il presidente Massimo Tedeschi e il direttore Dino Santina, con il presidente del Consiglio comunale, Roberto Cammarata - che indicano la vitalità dell'Associazione nata nel 1945 e che continua a rappresentare una presenza significativa nel mondo delle arti bresciane». // W.N.

## In viale Piave spuntano panchine e nuovi alberi

### Quartieri

■ Anche l'occhio vuole la sua parte. E presto anche in viale Piave la vista si ricreerà non appena sugli esemplari di lagestroemia piantati nelle scorse settimane sbocceranno i fiori fucsia. Conclusa la ripiantumazione, la via è pronta a trasformarsi in boulevard, con «grande soddisfazione» dei residenti, espressa per voce del presidente del Consiglio di quartiere Porta Venezia, Fausto Caval-

li. I vecchi «prunus pissardi» sono stati abbattuti quasi tutti, sostituiti con 154 esemplari di «lagestroemia coccinea», specie particolarmente adatta a crescere tra asfalto e cemento, che non ha radici molto profonde vista la presenza, in alcune zone, dei sottoservizi. Di fronte alla scuola Carducci e attorno al Punto Acqua «hanno trovato posto alcuni nuovi prunus e sono state posizionate otto grandi fioriere, altre lagestroemia in un'aiuola nel piazzale antistante la scuola Ungaretti, come barriera rispetto ai par-



Novità. Panchine e alberi nel piazzale davanti alla scuola

chegg» ha precisato Cavalli. Inoltre, e questa era una delle richieste più pressanti da parte della popolazione, nella zona delle scuole sono state collocate otto panchine, che saranno particolarmente gradite ai nonni e genitori in attesa che

i ragazzini escano dalle lezioni e che così potranno anche socializzare. «Ora attendiamo la fase vegetativa di queste nuove piante con la bella e caratteristica fioritura» ha concluso il presidente del Cdq. //

DANIELA ZORAT

ACQUISTO  
ANTIQUARIATO

Tel. 335.273.555

Antichità Tisi Gualtiero

PER LA TUA PUBBLICITÀ sul

GIORNALE DI BRESCIA  
NUMERICA  
EDITORIALE BRESCIANA  
BRESCIA - Via Solferino, 22 - Telefono 030.3740210  
clienti@numerica.com - www.numerica.com